



Roma
Musei Capitolini
fino al 5 settembre 2010

Arrivano dai Musei di Atene, Londra, Firenze, ma anche da numerosi musei romani, le opere che compongono la mostra "L'età della conquista", fino al 5 settembre in programma ai Musei Capitolini. In mostra le opere d'arte e il fasto della Roma dalla fine del III secolo al I a.C. E' l'epoca in cui la potenza romana si è estesa ormai a tutto il Mediterraneo, dalla Spagna alle coste dell'Asia Minore. In questo periodo le campagne militari in Grecia portano nella capitale dell'Impero, come bottino di guerra, denaro e opere d'arte di straordinaria bellezza e di una qualità mai ammirata prima, talvolta persino nei materiali preziosi fino ad allora sconosciuti in città, come perle o gemme.

E' in questi anni che la cultura greca comincia a influenzare quella romana, fino a fondersi in un connubio che genererà forme espressive nuove e a una vera e propria rivoluzione culturale. Tanto da far scrivere a Orazio: *Graecia capta ferum victorem cepit*, "la Grecia, vinta, vinse il fiero vincitore".

La mostra, attraverso la visione di imponenti statue in marmo, raffinate opere in bronzo e terracotta, interi cicli scultorei, fregi ed elementi di arredo domestico in bronzo e argento, del più alto valore stilistico, narra un'epoca di profondi cambiamenti nei canoni stilistici e sul gusto estetico della Roma antica. Un periodo in cui l'influenza ellenica diventa così preponderante da coinvolgere completamente il mondo culturale romano, che recepisce la cultura greca, la assorbe e poi la modifica.

Tra l'altro, al seguito dei condottieri, insieme alle opere d'arte arrivano a Roma un gran numero di artigiani greci, di architetti, precettori, medici e artisti. Così una rapida ellenizzazione mutò per sempre l'Urbe. Si assiste nell'arte, come nell'architettura, alla fusione o alla convivenza di modelli greci e romani.

Ancora oggi un esempio illuminante di questa influenza è il tempio di largo Argentina: un edificio

circolare, tipicamente greco, costruito tuttavia su un alto podio di consuetudine invece italica. Lo stesso in certi monumenti onorari: sul basamento delle statue dei generali romani compaiono iscrizioni in greco, come per la statua bronzea di Flaminio al Circo Massimo. Gli stessi abiti dei personaggi raffigurati sono di fattura greca, come la statua di Scipione Asiageno sul Campidoglio.

La mostra ai Musei Capitolini è divisa in quattro sezioni, una prima dal titolo “Dei e santuari”, una seconda sui “Monumenti onorari”, una terza denominata “Vivere alla Greca” e una quarta sui “Costumi funerari”.

La rassegna è promossa dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione – Sovraintendenza ai Beni Culturali, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la collaborazione delle Banche Tesoriere del Comune di Roma. E' organizzata da Zètema Progetto Cultura e MondoMostre e fa parte del progetto quinquennale “I Giorni di Roma”, che fino al 2014 interesserà la città di Roma.

L'Età della Conquista

Dal 13 Marzo al 5 Settembre 2010

Musei Capitolini, – Piazza del Campidoglio 1

(tutti i giorni – tranne il lunedì – dalle ore 9.00 alle 20.00)

Per informazioni e prenotazioni: tel. 060608

www.beniculturali.it

www.museicapitolini.org